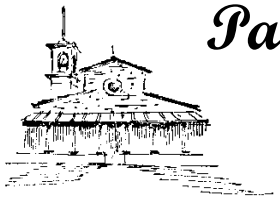

Parrocchia di S. Stefano in Pane

12 Luglio 2026

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A

COLLETTA

O Padre, che continui a seminare la tua parola nei solchi dell'umanità, accresci in noi, con la potenza del tuo Spirito, la disponibilità ad accogliere il Vangelo, per portare frutti di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 55,10-11*

Dal libro del profeta Isaìa

Così dice il Signore:
"Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata". PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 64*

**R. Tu visiti la terra, Signore,
e benedici i suoi germogli.**

Tu visiti la terra e la disseti,
la ricolmi di ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu prepari il frumento per gli uomini.

**R. Tu visiti la terra, Signore,
e benedici i suoi germogli.**

Così prepari la terra: ne irrìghi i solchi,
ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

**R. Tu visiti la terra, Signore,
e benedici i suoi germogli.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza.

**R. Tu visiti la terra, Signore,
e benedici i suoi germogli.**

I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di messi:
gridano e cantano di gioia!

**R. Tu visiti la terra, Signore,
e benedici i suoi germogli.**

II Lettura *Rm 8,18-23*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.
Il seme è la parola di Dio,
il seminatore è Cristo:
chiunque trova lui, ha la vita eterna.
Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mt 13,1-23)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: "Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti". Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: "Perché a loro parli con parabole?". Egli rispose loro: "Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.
Così si compie per loro la profezia di Isaìa che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!".
Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!
Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno".
PAROLA DEL SIGNORE
R. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,
questa preghiera ottenga da Dio, nostro Padre, il dono di perseverare nell'annuncio del Vangelo, fiduciosi che il frutto verrà nei tempi e nei luoghi a lui noti.
Preghiamo insieme e diciamo:
Venga il tuo regno, Signore

1. La Chiesa non si lasci scoraggiare dalla scarsa risposta al suo annuncio, ma perseveri nella certezza che Dio farà fruttificare il seme gettato,*preghiamo*
Venga il tuo regno, Signore

2. Il papa Leone e il vescovo Gherardosiano instancabili annunciatori del Vangelo in ogni situazione in cui gli uomini vivono, soffrono, sperano, *preghiamo*
Venga il tuo regno, Signore

3. I profeti della pace non si stanchino mai di chiedere il disarmo dei cuori, delle menti, delle mani, *preghiamo*
Venga il tuo regno, Signore

4. I difensori della legalità non si stanchino nel denunciare soprusi ed abusi per costruire una città degna dell'uomo, *preghiamo*
Venga il tuo regno, Signore

Ascolta, Padre,il tuo popoloe sostieni con lo Spirito Santoil suo perseverare nell'annunciare il Vangelo del Figlio tuo, Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il seme seminato nella terra buona
è colui che ascolta la parola
e la comprende".